

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL COM.IT.ES. DI SANTO DOMINGO DEL 16 APRILE 2026

Oggi, sedici (16) del mese di aprile duemila-ventisei (2026), alle ore 16.30 della Repubblica Dominicana, si sono riuniti i membri del Com.It.Es. di Santo Domingo attraverso collegamento via la piattaforma ZOOM, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Parere del Com.It.Es. in merito alla richiesta dei contributi all'editoria da parte del periodico "Azzurro Caribe"
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i membri (in ordine alfabetico):

- BARBUSCIO Simone
- BELLINATO Flavio
- COLOMBO Licia
- EUSEBI Emiliano
- GRAVINA Francesco
- NERI Eugenio
- PRIORE Cristiano
- SPEDICATO Diana
- VIRO Orazio
- VISCA Giuseppe

Sono assenti i membri (in ordine alfabetico):

- PELLEGRINI Luca (ingiustificato)

Sono inoltre presenti:

- COLACI Rodolfo, funzionario dell'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo, che partecipa ai lavori dell'assemblea in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 6.
- DUSSICH Paolo, membro di nomina governativa del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), residente nella circoscrizione consolare di Santo Domingo, in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 7

Alle ore 16:45 si apre la seduta.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, dà inizio ai lavori. Introduce il punto all'ordine del giorno relativo al contributo editoriale alla rivista Azzurro Caribe, ricordando che il Com.It.Es. è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al finanziamento destinato alla pubblicazione. Precisa che, in assenza di osservazioni, si potrà procedere con la votazione, invitando comunque i presenti a intervenire qualora vi siano considerazioni da condividere.

Il Consigliere Giuseppe Visca interviene esprimendo una posizione critica sul tema. Riferisce di

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

aver svolto un'attività di verifica più approfondita rispetto agli anni precedenti, dalla quale emergerebbe una diffusione estremamente limitata della rivista sul territorio, circoscritta sostanzialmente a pochi punti come l'Ambasciata, risultando di fatto assente nella realtà quotidiana della comunità italiana. Sottolinea quindi un profilo di carattere normativo, evidenziando come il legislatore abbia attribuito al Com.It.Es. un ruolo consultivo proprio per fornire all'Ambasciata elementi concreti e rappresentativi della situazione reale nel Paese. A suo avviso, tale funzione dovrebbe essere valorizzata, in quanto il Com.It.Es. rappresenta l'unico organismo istituzionale radicato sul territorio in grado di esprimere una valutazione aderente alla realtà. Alla luce di ciò, chiede chiarimenti al rappresentante dell'Ambasciata sulle motivazioni che portano comunque l'Amministrazione a esprimere parere favorevole, anche in presenza di posizioni non unanimemente favorevoli da parte del Com.It.Es.

Il Dott. Colaci risponde evidenziando i limiti del ruolo dell'Ambasciata nella fase istruttoria. Precisa che le osservazioni relative alla diffusione territoriale della rivista non rientrano tra i parametri valutativi previsti dalla normativa, la quale non richiede dati quantitativi sulla distribuzione. Spiega che la verifica consolare si concentra esclusivamente su requisiti formali stabiliti dalla legge, quali la continuità della pubblicazione da almeno tre anni, l'assenza di pubblicità, l'utilizzo della lingua italiana e la trattazione di temi di interesse per la collettività italiana. Sottolinea quindi che la decisione finale sul finanziamento non compete all'Ambasciata, ma al Dipartimento per l'editoria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre il ruolo consolare consiste nel certificare il rispetto dei requisiti e nel trasmettere anche il parere del Com.It.Es., che entra maggiormente nel merito della valutazione qualitativa.

Il Consigliere Simone Barbuscio interviene evidenziando come in Italia vi sia attualmente un clima critico nei confronti dei finanziamenti pubblici destinati ai periodici. Richiama il fatto che in alcuni contesti tali contributi raggiungono importi molto elevati e che, proprio per questo, è necessario un attento monitoraggio sull'effettiva utilità e diffusione delle pubblicazioni. Osserva che, nel caso specifico di Azzurro Caribe, la presenza della rivista appare progressivamente ridotta nel tempo, fino a risultare oggi sostanzialmente assente sia in formato cartaceo sia, in modo significativo, anche sul piano digitale. Sottolinea che, pur non essendo necessario puntare esclusivamente sulla distribuzione cartacea, sarebbe quantomeno auspicabile una presenza attiva online e sui social, che consentirebbe una diffusione più ampia e accessibile. L'assenza di tale dimensione digitale rappresenta, a suo avviso, una criticità rilevante.

Il Tesoriere Cristiano Priore interviene segnalando di aver verificato direttamente la presenza online della rivista, rilevando tuttavia che l'ultimo aggiornamento risale al dicembre 2023, senza successive implementazioni o attività editoriale significativa. Alla luce di ciò, esprime una posizione fortemente critica, dichiarando di non voler essere associato a quello che definisce uno spreco di denaro pubblico. Ribadisce la propria contrarietà al finanziamento, sottolineando come anche una minima attività di aggiornamento digitale risulti assente, e chiede che la propria posizione venga formalmente messa a verbale.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE*

FAVOREVOLI: 0

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

CONTRARI: 5 (Simone Barbuscio, Emiliano Eusebi, Cristiano Priore, Eugenio Neri, Giuseppe Visca)

ASTENUTI: 4 (Licia Colombo, Francesco Gravina, Orazio Viro, Diana Spedicato)

***Il Consigliere Flavio Bellinato non ha partecipato alla votazione.**

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno sedici (16), del mese di aprile duemilaventisei (2026), da un parere negativo in merito alla richiesta dei contributi all'editoria da parte del periodico "Azzurro Caribe"

La Presidente Licia Colombo apre la sezione delle varie ed eventuali ricordando di aver trasmesso ai membri, nei giorni precedenti, un'email contenente il preventivo per la realizzazione della libreria presso la Casa d'Italia, completa di tutti i riferimenti tecnici ed economici. In assenza di osservazioni o richieste di chiarimento, propone di passare ad ulteriori eventuali interventi.

Il Consigliere Simone Barbuscio coglie l'occasione della presenza del rappresentante dell'Ambasciata per richiedere chiarimenti in merito all'andamento dell'ultimo referendum, con particolare riferimento alla Repubblica Dominicana. Evidenzia come i dati disponibili mostrino una significativa differenza tra il numero di aventi diritto e quello dei votanti, con percentuali sensibilmente inferiori rispetto ad altri Paesi dell'area. Chiede quindi se tale fenomeno sia strutturale o se vi siano specifiche criticità locali.

Il Dott. Colaci risponde confermando che il servizio postale affidato a BM Cargo ha registrato *performance* nettamente inferiori rispetto alle aspettative e anche rispetto all'anno precedente, quando le percentuali di partecipazione erano risultate significativamente più alte. Riferisce che le giustificazioni addotte dall'operatore, tra cui condizioni meteorologiche avverse e coincidenze con periodi festivi, sono state ritenute inadeguate. Precisa che il contratto prevedeva un sistema di remunerazione legato all'intero ciclo di gestione del plico elettorale e che, proprio per le inefficienze riscontrate, il compenso riconosciuto è stato ridotto. Sottolinea che l'Ambasciata è già orientata a individuare, con maggiore anticipo, operatori alternativi, pur evidenziando i limiti di *budget* disponibili e gli elevati costi del servizio nel contesto locale.

Il Segretario Flavio Bellinato interviene richiamando un recente incontro con l'Ambasciatore, nel quale erano già state affrontate le criticità legate al voto. Allarga poi il discorso ai servizi consolari, evidenziando problematiche tecniche legate a piattaforme come Fast.it, non imputabili direttamente all'Ambasciata, e segnalando ulteriori criticità quali il malfunzionamento dell'email URP e del servizio WhatsApp "Dominita". Rileva tuttavia un miglioramento generale nella gestione degli appuntamenti, in particolare per il rilascio dei passaporti. Introduce quindi il tema delle iscrizioni AIRE, segnalando un fenomeno emergente di cancellazioni e reiscrizioni ripetute, presumibilmente finalizzate all'accesso al Servizio Sanitario Nazionale. Evidenzia come tale dinamica comporti un aggravio di lavoro per l'ufficio consolare e solleva dubbi sulla legittimità della pratica.

Il Dott. Colaci conferma l'esistenza del fenomeno, evidenziando come l'iscrizione AIRE venga talvolta utilizzata in modo strumentale. Sottolinea che la residenza dovrebbe riflettere una situazione reale e stabile, e che la reiterazione di iscrizioni e cancellazioni può configurare un uso distorto della normativa. Precisa che si tratta di una dinamica relativamente recente, sulla quale vi è

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

ancora poca giurisprudenza, ma che sarà oggetto di attenzione e approfondimento da parte dell'Ambasciata.

Il Cav. Paolo Dussich interviene evidenziando la possibile rilevanza del fenomeno anche sotto il profilo delle frodi ai danni dello Stato, ipotizzando implicazioni non solo in ambito sanitario, ma anche fiscale e patrimoniale. Sottolinea la necessità di avviare verifiche approfondite, ritenendo che tali comportamenti possano configurare pratiche fraudolente e non debbano essere sottovalutati.

Il Dott. Colaci replica precisando che eventuali verifiche possono essere condotte solo caso per caso e che già oggi, in presenza di situazioni sospette, si procede a ricostruire la posizione individuale dei connazionali. Riconosce che in alcuni casi l'utilizzo della residenza può essere finalizzato a eludere obblighi o responsabilità in Italia, ma ribadisce l'impegno dell'Ambasciata nel monitorare tali situazioni.

Il Segretario Flavio Bellinato introduce quindi la questione relativa ai certificati di esistenza in vita per i pensionati, segnalando un crescente numero di comunicazioni da parte del patronato Encal-Cisal relative a possibili problemi tecnici nella trasmissione. Evidenzia come tali comunicazioni, spesso complesse e tecniche, stiano generando preoccupazione tra i pensionati, pur in presenza di scadenze ancora lontane. Riferisce di aver svolto verifiche informali presso un altro Com.It.Es. dell'area, dai quali non emergerebbero problematiche analoghe. Alla luce di ciò, propone un'azione preventiva da parte del Com.It.Es., attraverso una comunicazione formale alle autorità competenti, analogamente a quanto già fatto in precedenti situazioni, al fine di chiarire tempestivamente la natura del problema.

La Presidente Licia Colombo accoglie la proposta, sottolineando l'importanza di intervenire con anticipo per evitare criticità future e confermando la disponibilità del Com.It.Es. ad attivarsi in tal senso.

Il Segretario Flavio Bellinato aggiunge l'opportunità di coinvolgere il consigliere Pellegrini, il quale è anche Operatore del Patronato Encal-Cisal, per una sintesi tecnica delle comunicazioni ricevute, al fine di facilitare l'azione del Comitato.

La Presidente Licia Colombo, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa l'assemblea alle ore 17:30 del giorno sedici (16) del mese di aprile del duemila-ventisei (2026), dichiara chiusi i lavori.

Flavio Bellinato
Segretario Com.It.Es. Santo Domingo

Licia Colombo
Presidente Com.It.Es. Santo Domingo